



ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
C.F. 00911350635

www.fondazionepascale.it

DISCIPLINARE TECNICO
PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO, PER LA DURATA DI DUE ANNI, DI
ATTREZZATURE ENDOSCOPICHE UROLOGICHE CIG. 04898572C8.

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del noleggio per la durata di 2 ANNI di **Attrezzature endoscopiche urologiche, meglio descritte nel sito www.fondazionepascale.it**

Art. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio, omologazione.

Le descrizioni riportate all'art. 1 non escludono proposte concernenti articoli “equivalenti”, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

La ditta deve produrre tutte le certificazioni previste dalla comunità europea con marchio CE e le condizioni di sicurezza previste dal regolamento italiano.

La ditta deve produrre, a corredo dell'offerta, schede tecniche, depliant, manuali d'uso e quant'altro necessario per la valutazione di conformità di quanto offerto, redatti in lingua italiana come da normativa vigente.

Art. 3 MODALITA' DI FORNITURA

Le attività di consegna ed installazione delle attrezzature si intendono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna nel luogo indicato dall'Istituto, posa in opera, installazione, messa in esercizio, asporto dell'imballaggio e formazione degli operatori.

L'installazione nel luogo indicato dall'Istituto si intende comprensiva del collegamento agli impianti tecnologici e ad altre eventuali apparecchiature e della fornitura di tutti i componenti necessari a tal fine.

Il Fornitore è tenuto ad indicare nella documentazione tecnica allegata all'offerta il termine di consegna dall'ordine che non può essere comunque superiore a 30 giorni consecutivi e il

cronoprogramma delle installazioni, messa in esercizio e collaudo delle apparecchiature, che dovranno comunque concludersi entro 30 giorni dalla consegna.

Per la consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione (Direttore del Dipartimento Uro-Ginecologico) e da un incaricato del Fornitore.

Le attrezzature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso in lingua, nonché alle certificazioni di conformità; inoltre su ogni attrezzatura consegnata dovrà essere apposta una etichetta riportante un codice identificativo che verrà usato per ogni comunicazione successiva con il Fornitore.

Competono al fornitore anche le verifiche di sicurezza elettrica secondo la normativa vigente.

Il collaudo\verifica della fornitura dovrà risultare da certificazione di regolare esecuzione a seguito di accertamento dell'esatto adempimento delle prestazioni attestato dal richiedente (Direttore del Dipartimento Uro-Ginecologico) o utilizzatore del contratto o da loro delegato.

Dalla data del collaudo favorevole decorre il servizio di assistenza proposto in offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà risarcire eventuali danni causati durante gli interventi sulle attrezzature e dovrà coprire eventuali rischi per responsabilità civile verso terzi, compresi gli operatori.

La Ditta dovrà garantire l'intervento entro 16 ore dalla chiamata di segnalazione del guasto e dovrà, altresì, garantire la risoluzione dell'intervento entro un giorno lavorativo dalla chiamata stessa e ciò a condizione che non ricorrano particolari situazioni di difficoltà di reperimento di pezzi di ricambio.

Art. 4 CONSEGNA E PENALITA'

La ditta è obbligata a consegnare le attrezzature montate-installate e perfettamente funzionanti ed utilizzabili, nel termine indicato in offerta.

Scaduto infruttuosamente tale termine, verrà applicata una penale nella misura dello 0,2% sul valore della merce non fornita per ogni giorno solare di ritardo, qualora arrechi grave danno all'Amministrazione. Trascorso inutilmente il periodo di trenta giorni dal termine stabilito per la consegna, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Il fornitore dovrà provvedere, inoltre, anche alla rimozione ed allontanamento degli imballaggi, a propria cura e spese, evitando danni a beni e cose, pena il risarcimento dei danni procurati. Tutti i rischi connessi a perdita o danno della merce fino all'avvenuta consegna, saranno a carico della ditta fornitrice.

Le spese di imballo – trasporto e consegna sono a carico del fornitore, come pure le spese contrattuali ed ogni altro onere di qualsiasi natura presente o futura, ad eccezione dell'iva che, se dovuta, sarà assolta con le modalità di legge sulla fattura. Sono a carico delle ditte aggiudicatarie le spese di bollo.

Art. 5 CONTROLLI SULLA MERCE FORNITA

La firma per ricevuta della merce consegnata, non impegna l'Istituto che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o vizi apparenti e occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali e, quindi, a quelli individuati in sede di gara, si procederà a restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e che dovrà impegnarsi a restituirla entro il termine di 15 giorni solari; ove ciò non avvenga l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Art. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La ditta aggiudicataria deve costituire, all'atto della stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi derivanti dallo stesso, una idonea cauzione definitiva stabilita nella misura percentuale relativa all'ammontare della somministrazione aggiudicata, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163\06 s.m.i., coordinato con l'art. 40 comma 7 dello stesso Decreto.

ART. 7 – PAGAMENTO

Il pagamento del canone sarà effettuato in rate trimestrali posticipate entro novanta giorni dalla data di presentazione della fattura, rimane subordinato al rispetto di tutte le condizioni di fornitura in noleggio ed all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Amministrazione. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna

8) RISOLUZIONE E RECESSO:

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria consentirà all'Istituto di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art. 1456 c.c. che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata AR, di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare:

- qualora, nel corso di validità del contratto, vengano stipulati contratti di fornitura di beni uguali o equivalenti da parte di So.Re.Sa. per la centralizzazione degli acquisti regionali;

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

10) OBBLIGHI DELLA DITTA:

Fermo restando quanto innanzi previsto, la ditta aggiudicataria dovrà espressamente comunicare alla S.C. Gestione Beni e Servizi, le variazioni di denominazione sociale, ragione sociale, di cessione di vendita dei prodotti etc., trasmettendo, contestualmente, copia della documentazione (atto notarile) concernente la variazione, che verrà recepita con apposito atto dalla stessa S.C.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di redigere il D.U.V.R.I, conformemente al documento allegato al capitolato di gara

Art. 11) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia conseguente o connessa alla esecuzione del contratto anche per quanto concerne il collaudo, la liquidazione ed il pagamento, sarà competente unicamente ed esclusivamente il Foro di Napoli.

Art. 12) RINVII

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia al Codice Civile nonché alle leggi vigenti regolanti la materia e, segnatamente, al D.L.vo 163\06 s.m.i...

IL DIRIGENTE
SC GESTIONE BENI E SERVIZI
Dr.ssa Vincenza Farinari